



Estratto del verbale della seduta del 27 ottobre 2021

DELIBERAZIONE N. 191

Oggetto:

Impegno della spesa per il rimborso a favore del Consiglio regionale delle spese legali per la difesa nei giudizi civili avanti al Tribunale di Trento in materia di assegni vitalizi, promossi da ex consiglieri regionali, nei procedimenti di primo grado R.G. 3813/2018, 4598/2014, nonché di appello R.G. 122/2020 e 123/2020. (Euro 1.650,14 cap. U01111.0090)

Maurizio Fugatti	Presidente	presente
Arno Kompatscher	Vice Presidente sostituto del Presidente	presente
Giorgio Leonardi	Vice Presidente	presente
Waltraud Deeg	Assessora	assente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	assente
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Segreteria generale

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la richiesta del Segretario generale del Consiglio regionale di data 29 settembre 2021, registrata *sub* prot. n. 23154-A, con la quale si chiede il rimborso delle spese legali sostenute dal Consiglio regionale per la difesa nei giudizi civili di primo grado avanti il Tribunale di Trento R.G. 3813/2018 e 4598/2014 e avanti la Corte d'Appello di Trento R.G. 122/2020 e 123/2020, per un importo complessivo a carico della Regione di Euro 38.894,52;

Considerato l'esito di tali controversie, in particolare:

- R.G. 3813/2018 (Tribunale di Trento), concluso con sentenza n. 667/2020, favorevole all'ente;
- R.G. 4598/2014 (Tribunale di Trento), terminato poiché il relativo fascicolo è stato trasmesso in archivio;
- R.G. 122/2020 e R.G. 123/2020 (Corte d'Appello di Trento), conclusi con sentenza n. 157/2021, favorevole all'ente;

Letta la *“Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige”* n. 43 del 18.01.2016, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 205 del 19.11.2015;

Considerato che l'articolo 1 della convenzione prevede che il pagamento delle spese legali di difesa riguardanti le controversie in materia di vitalizi, relative a incarichi già conferiti al prof. Avv. Giandomenico Falcon e all'Avv. Fabio Corvaja del foro di Padova, venga effettuato nella misura del 50% dal Consiglio regionale e del 50% dalla Regione;

Visto altresì l'articolo 2 della Convenzione, rubricato *“Spese per la difesa in eventuali future controversie”*, che recita: *“Per tutti gli eventuali gradi di giudizio di qualsiasi giurisdizione e per le ulteriori nuove possibili azioni legali, promosse contro Regione, Presidente della Regione, Giunta regionale e contestualmente contro Consiglio regionale, Presidente del Consiglio e Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per il medesimo oggetto di pretesa disapplicazione delle L.R. n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014, il pagamento di onorari, diritti ed oneri di spesa dovuti ai patrocinatori a difesa del Consiglio regionale del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza ed a difesa della Regione, del Presidente della Regione e della Giunta sarà effettuato ancora nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale”*;

Dato atto che le spese legali complessivamente sostenute dal Consiglio regionale per le vertenze di cui sopra sono pari a Euro 77.789,04, come risulta dalle fatture e dai mandati di pagamento trasmessi dal Segretario generale del Consiglio regionale unitamente alla richiesta di rimborso;

Considerato che in conformità all'articolo 1 della convenzione l'importo a carico della Regione è di Euro 38.894,52, corrispondente alla quota del 50% dell'ammontare delle spese sostenute dal Consiglio per le vertenze di cui sopra;

Richiamati i provvedimenti aventi riflessi contabili assunti in attuazione della citata convenzione:

- impegno di spesa di Euro 3.193,15, assunto con decreto del Presidente della Regione n. 1 di data 16 gennaio 2019, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 12 di data 30 gennaio 2019, re-imputato all'esercizio 2021; impegno di spesa di Euro 6.291,13, assunto con deliberazione della Giunta regionale n. 175 di data 22 settembre 2021; ambedue gli impegni sono relativi alla controversia avente R.G. 3813/2018 (Tribunale);
- impegno di spesa di Euro 28.484,56, assunto con deliberazione della Giunta regionale n.

138 di data 10 settembre 2020, re-imputato all'esercizio 2021, relativo alle controversie R.G. 122/2020 e R.G. 123/2020 (Corte d'Appello di Trento);

Considerato che l'impegno assunto con deliberazione n. 138/2020 e relativo a specifiche controversie risulta eccedente rispetto a quanto liquidato dal Consiglio regionale in relazione alle stesse per un importo di Euro 724,46, per tanto si procede ad accertare in economia il medesimo importo;

Preso atto che, in forza della citata convenzione in essere con l'organo legislativo, risulta da impegnare in favore del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol l'ulteriore spesa di Euro 1.650,14;

Richiamato il regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13, comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247, approvato con D.M. 10 marzo 2014 n. 55;

Dato atto che la citata convenzione in essere tra la Regione e il Consiglio regionale non disciplina espressamente le modalità di riscossione dei crediti derivanti da sentenze; ritenuto quindi che il riparto dei crediti debba seguire gli stessi criteri previsti per le obbligazioni passive assunte in attuazione della convenzione rep. 43/2016, previa riscossione da parte del Consiglio regionale;

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e la Legge regionale 23 novembre 2015 n. 25;

Vista la propria deliberazione n. 213 di data 23 dicembre 2020, avente ad oggetto: *"Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023"*;

Vista altresì la propria deliberazione n. 214 di data 23 dicembre 2020, avente ad oggetto: *"Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 - 2023"*;

Richiamata infine la propria deliberazione n. 91 di data 26 maggio 2021, avente ad oggetto: *"Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici"*;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2009;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare l'ulteriore spesa di Euro 1.650,14 a favore del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in base alla convenzione n. 43 di data 18 gennaio 2016 e quale rimborso del 50% delle spese legali anticipate e sostenute dall'organo legislativo nei giudizi civili di cui sopra, imputando la stessa all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2021
U01111.0090	01	11	1	03	U.1.03.02.11.006	Euro 1.650,14

2. di accertare in economia l'importo di Euro 724,46, di cui all'impegno originariamente assunto con propria deliberazione n. 138 di data 10 settembre 2020 e successivamente re-imputato all'esercizio 2021;
3. di provvedere con successivi atti alla liquidazione della richiesta di pagamento del Consiglio regionale, prot. 23154-A di data 29 settembre 2021, per un importo di Euro 38.894,52;
4. di provvedere altresì, con successivi atti, all'accertamento dell'entrata derivante dal recupero coattivo da parte del Consiglio regionale delle spese legali liquidate nelle sentenze che definiscono i giudizi con esito favorevole alla Regione;
5. di incaricare il Dirigente preposto alla Segreteria generale ad attuare tutti gli adempimenti ulteriori e conseguenti alla presente deliberazione;
6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e ss.mm., contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante "*Codice del processo amministrativo*";
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).